



Comune di Campi Bisenzio
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore 4 - Opere Pubbliche,
Patrimonio e Ambiente

Al Comune di Campi Bisenzio

Settore 5 – Governo del Territorio

Dirigente Arch. Michela Brachi
Sede

U.O. 5.3 Ambiente e Protezione Civile

Dott. Emiliano De Turris
Sede

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano. Contributo per riunione della Conferenza dei Servizi del 20/01/2025

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi del 20/01/2025 relativamente alla PAU in oggetto, con la quale si richiedono i pareri e i contributi tecnici istruttori, questo settore 4 "Opere Pubbliche e Patrimonio", per quanto di competenza esprime il seguente parere.

a) In ordine all'apertura degli accessi e diramazioni, ex art. 22 del D.Lgs. 285/1992 e con riferimento alle occupazioni della sede stradale come definita dall'art. 3, punto 46 del D.Lgs. 285/1992 ancorché temporanea (ex art. 20, D.Lgs. 285/1992), sulle strade e loro pertinenze di competenza del Comune di Campi Bisenzio:

- in caso di interdizione o variazione della circolazione stradale o di divieto di sosta, il richiedente dovrà ottenere la specifica ordinanza.

Si ricorda che:

l'interdizione della circolazione veicolare è obbligatoria qualora la corsia di marcia rimanente risulti inferiore nella larghezza a ml. 2,75 mentre l'istituzione del senso unico alternato è obbligatorio quando la carreggiata rimanente risulti inferiore nella larghezza a ml. 5,60. L'installazione di un impianto semaforico per la disciplina del senso unico alternato è obbligatoria per i tratti a carreggiata ristretta di lunghezza superiore a ml. 50 o per curve con visuale coperta.

Quando l'occupazione interessi tutta la superficie del marciapiede si dovrà porre in opera apposito camminamento a lato dell'occupazione.

Quando le occupazioni soprastanti la carreggiata stradale, come ad esempio avviene con ponteggi in aggetto o con linee elettriche, dovranno essere realizzate garantendo una altezza minima dal suolo non inferiore a ml. 5,00.

Dovrà essere posta tutta la segnaletica occorrente a garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, posizionata in conformità con gli artt. 30, 31, 38 del D.P.R. n°495/92.

I lavori, i depositi ed i veicoli operativi dovranno essere delimitati, con opportune barriere a strisce rosse e bianche, conformi a quanto indicato dagli artt. 32, 33, 34, 35 del D.P.R. n°495/92.

Dovranno essere mantenuti costantemente efficienti, durante la notte od in caso di scarsa visibilità, i fanali a luce rossa applicati congiuntamente al segnale di “lavori”, ed a luce gialla lampeggiante indicanti gli ostacoli sulla carreggiata previsti dall'art. 36 del D.P.R. n°495/92. Sono vietati i dispositivi a fiamma libera.



Comune di Campi Bisenzio
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore 4 - Opere Pubbliche,
Patrimonio e Ambiente

Coloro che operano sulla strada in prossimità dei cantieri dovranno indossare indumenti conformi a quanto prescritto dall'art. 37 del D.P.R. n° 495/92.

I ponti di servizio dovranno avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori ed impedire la caduta dei materiali.

Le fronti dei ponti verso la strada devono essere munite di reti per evitare la caduta di oggetti o materiali.

A lavori ultimati dovrà essere ripristinata la preesistente segnaletica verticale ed orizzontale, sgombrando l'area dai materiali di risulta così da garantire la sicura circolazione veicolare e pedonale.

Dovranno essere osservate tutte le condizioni che, in materia, sono contenute nella Legge 160/2019 e successive modifiche, nel vigente Regolamento Comunale per l'occupazione di suolo pubblico, nonché a quanto previsto dagli articoli 20 e 21, del D.Lgs. 285/1992 e successive modifiche.

Dovranno essere scrupolosamente mantenute le condizioni di ordine, pulizia ed igiene nell'area occupata.

Gli impianti elettrici e luminosi dovranno essere conformi a tutte le normative in materia di sicurezza e prevenzione, nonché essere montati da personale avente capacità tecniche adeguate; l'impianto di cantiere dovrà essere certificato in base alle normative di legge;

Il vano contatori deve essere chiuso a chiave, non deve essere accessibile e il cavo dovrà essere del tipo previsto dalla vigente normativa e installato ad altezza tale da non essere raggiungibile. altezza minima della linea elettrica metri lineari 5,00 dal suolo pubblico;

Il passo carrabile deve essere distante almeno 12 metri dalle intersezioni e, in ogni caso, deve essere visibile da una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada medesima, devono essere osservate le condizioni di cui al comma 2 dell'art 46 del D.P.R. 495/92.

b) Le sedi stradali di proprietà del comune di Campi Bisenzio, manomesse a seguito degli interventi, dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte.

c) Contestualmente alla realizzazione delle opere previste dovrà essere opportunamente adeguato/integrato il sistema di smaltimento delle acque meteoriche; sono fatte salve, comunque, tutte le valutazioni di carattere idraulico di competenza sovracomunale.

d) Dovranno essere risolte le interferenze con il sistema impiantistico della pubblica illuminazione (P.I.); tali aspetti verranno gestiti direttamente fra la ditta appaltatrice del sistema tramvia ed il soggetto che ad oggi ha in gestione il relativo impianto di P.I. vale a dire Geoside SpA con sede in via Ettore Cristoni n. 88, in Casalecchio di Reno (Bo).

Gli impianti di illuminazione ed in generale gli impianti elettrici pertinenti il Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 dovranno essere indipendenti dagli impianti della pubblica illuminazione, sia per quanto attiene i quadri elettrici che in riferimento ai sostegni ed ai cavidotti.

e) Qualora la realizzazione della Tramvia contempli anche la manomissione dei marciapiedi, questi dovranno essere ricostruiti con dimensioni e caratteristiche tecniche rispondenti alle vigenti normative in tema di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.

f) Il progetto esecutivo entrerà nel dettaglio della risoluzione delle interferenze con i diversi passi carrabili intercettati lungo il tracciato della tramvia e risolverà le problematiche valutando le diverse situazioni che si presenteranno, in particolare all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, laddove la larghezza della sede stradale è limitata, valutando gli spazi necessari per le manovre dei mezzi privati e la "conflittualità" con il sistema tramviario.

g) Il progetto esecutivo risolverà ogni conflitto che potrà avvenire con i mezzi di soccorso in particolare laddove ci sia promiscuità fra la viabilità su gomma e quella su ferro.



Comune di Campi Bisenzio
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore 4 - Opere Pubbliche,
Patrimonio e Ambiente

h) Il quadro economico del progetto piuttosto che le garanzie prestate per la corretta esecuzione dell'opera, dovranno coprire eventuali spese per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi ante lavori per i danni alle opere pubbliche esistenti correlati, anche indirettamente, all'esecuzione della tramvia e che saranno accertati in contraddittorio con l'ufficio scrivente; in proposito occorre rilevare che la realizzazione del sistema tramviario interesserà alcune arterie stradali aventi notevoli volumi di traffico, i quali inevitabilmente saranno dirottati sulle strade adiacenti quali per esempio: via Buoizzi, via Tesi, via de' Tintori, via Dalla Chiesa, via Prunaia, via Palagetta, via Botticelli, via Di Sotto, via Nesti, via Paolieri, ecc. che per loro caratteristiche non sono adeguati ad accogliere notevoli flussi di traffico.

i) Per le sole ed eventuali opere pubbliche che dopo l'avvenuto collaudo dovranno essere prese in carico dal Comune di Campi Bisenzio, il relativo progetto esecutivo dovrà essere trasmesso all'ufficio scrivente così come, successivamente, dovranno depositarsi gli as-built correlati dalla documentazione di collaudo e dalle garanzie di corretta esecuzione da parte dell'appaltatore.

A disposizione per chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Settore 4
(Ing. Iuri Gelli)

Campi Bisenzio, 20 gennaio 2025